

ARMANDO NUGNES*

Fraternità: una proposta “cristiana” per il mondo

Fratelli tutti e la questione dello specifico cristiano della fraternità

L'enciclica *Fratelli tutti*, nel riproporre l'ideale della fraternità universale come paradigma di comprensione delle relazioni umane, ha sollecitato la domanda circa la sua specificità secondo l'interpretazione cristiana. L'autore, dopo aver richiamato alcune questioni terminologiche e metodologiche, mette in evidenza le caratteristiche prettamente teologiche della categoria della fraternità, in relazione a quelle di figliolanza divina e dell'*imago Dei*. Il riferimento a Dio Padre, secondo la specifica ermeneutica del monoteismo cristiano, va letto come elemento inclusivo e arricchente in una tensione dinamica con la visione laica della fraternità.

The encyclical letter Fratelli tutti, in proposing the ideal of universal fraternity as a paradigm for understanding human relations, raised the question about its specificity according to Christian interpretation. The author, after recalling some questions, terminologically and methodologically, highlights the purely theological characteristics of the category fraternity, in relation to those of divine sonship and imago Dei. The reference to God the Father, according to the specific hermeneutics of Christian monotheism, should be read as an inclusive and enriching element in a dynamic tension with the secular vision of fraternity.

1. Fraternità: parola-ponte o terreno di scontro tra visione laica e credente?

L'enciclica *Fratelli tutti* (FT) di recente pubblicazione ha destato un notevole interesse non solo all'interno della Chiesa, ma anche in diversi

* Docente di Teologia dogmatica presso Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale - sezione San Luigi, Napoli, armnugnes@inwind.it